

Regione Campania CAPITOLATO

Per l'affidamento e fornitura del servizio, della durata di tre anni, mediante pubblico incanto, ai sensi del D.Lg.157/95 e s.m.i., di assistenza per le attività di reingegnerizzazione dei processi gestionali del POR Campania, Feoga e Sfop, e dei processi ad esso connessi, di Change Management per la gestione dei nuovi processi e di implementazione del software gestionale Porfor.

Procedura di pubblico incanto, ai sensi del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157, come modificato dal D.Lgs. 25 febbraio 2000, n. 65, con aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b) – Importo triennale del servizio: € 650.000, IVA esclusa

CAPO I

Oggetto dell'appalto – Contenuti del servizio

Art. 1. Definizioni e Documentazioni messe a disposizione dei concorrenti

Nel presente capitolato d'oneri ed in genere in tutta la documentazione, sarà usata la terminologia di seguito specificata:

“Capitolato”: il presente capitolato d'oneri

“Offerente”: l'impresa o il raggruppamento d'impresе, che presenta la propria offerta in vista dell'aggiudicazione dell'appalto, nella persona del legale rappresentante.

“Uffici richiedenti”: strutture organizzative costituite nell'ambito dell'ACG 'Sviluppo Attività Settore Primario (n. 11)

“Aggiudicatario”: il soggetto cui è affidata l'esecuzione dell'incarico oggetto della presente gara.

“Amministrazione”: Regione Campania - Area Generale di Coordinamento 'Sviluppo Attività Settore Primario”.

“Porfor”: Sistema informatico gestionale in uso presso l'AGC Attività Settore primario, costituito da diversi applicativi denominati Porfor, Porgest, Mismonit ed altri, su base dati Oracle ed applicativi in Visual Basic.

“C.E.”: Commissione Europea.

“POR”: Programma operativo Regionale della Campania – POR 2000-2006.

“Responsabile Tecnico”: Responsabile Sistemi informativi, istituito presso l'AGC Sviluppo Attività Settore Primario

Viene messa a disposizione dei concorrenti la seguente documentazione reperibile sul sito internet: www.regione.campania.it,

- illustrazione del software PORFOR;

- il presente capitolato d'oneri con il relativo provvedimento di approvazione e gli atti di attuazione;

Ulteriori informazioni potranno essere richieste dai concorrenti direttamente al referente amministrativo del Settore Provveditorato ed Economato dell'Area Demanio e Patrimonio: o al referente tecnico Dell'Area Sviluppo Attività Settore Primario, nei giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 10.00 alle ore 13.00.

Art. 2. Oggetto dell'Appalto

I servizi da svolgere riguardano l'assistenza ed il supporto all'Ufficio Responsabile della gestione delle misure POR cofinanziate da Feoga e dallo Sfop dell'Assessorato Regionale per l'Agricoltura;

I servizi in particolare concernono:

- Consulenza di direzione relativa al Change Management e al Project Management in affiancamento al personale direttivo dell'Amministrazione
- Reingegnerizzazione dei processi gestionali del POR Campania, Feoga e SFOP (e in generale dei programmi inerenti i fondi comunitari), e dei processi ad essi connessi; progettazione e implementazione di nuovi processi, relativamente sia a progetti attualmente in corso, sia a nuovi progetti che verranno definiti dall'Amministrazione in relazione alle esigenze che si manifesteranno.
- Manutenzione e implementazione del software gestionale Porfor, in funzione dei nuovi processi da attuare e della reingegnerizzazione dei processi in uso.

Il servizio dovrà essere espletato con l'utilizzo di un gruppo di lavoro di almeno 8 (otto) unità, tale da garantire competenze diversificate secondo le necessità dell'Amministrazione, come specificato all'articolo 10.

Art. 3. Modalità di svolgimento dell'appalto

L'appalto procederà a prestazioni di giornate/consulente su specifica richiesta dei Settori Centrali e periferici dell'AGC n. 11, che utilizzeranno l'apposito "modulo d'ordine" predisposto dall'Amministrazione.

Il modulo sottoscritto dal Responsabile Tecnico, per l'Amministrazione, e dal legale rappresentante dell'aggiudicatario o suo delegato, per accettazione, indicherà: attività prevista, tipologia dei consulenti (profili CPA, 1A, 2A, 2B, 2C, 3A, 3B, 3C), cognome e nome dei consulenti richiesti, numero delle giornate richieste per ciascun consulente e luogo di svolgimento della prestazione.

L'attività potrà essere svolta presso gli uffici della Amministrazione appaltante o delle Amministrazioni coinvolte nei processi, ubicate in Campania.

Il Responsabile dell'Unità presso la quale si è svolta la prestazione, compilerà e sottoscriverà il modulo denominato "attestato di avvenuta prestazione" per ciascuna giornata di lavoro.

Le prestazioni si intendono, di volta in volta compiute a seguito dell'invio, da parte del Responsabile Tecnico, della dichiarazione di 'conclusione dell'intervento'.

CAPO II

Art. 4. Controlli ed altre occorrenze

Il funzionario Responsabile del procedimento amministrativo ai sensi della L 241/90 sarà individuato dal Coordinatore dell'ACG n. 11, per cui allo stesso si rivolgerà l'aggiudicatario a tutte le occorrenze tecnico amministrative derivanti dal rapporto instaurato con l'Amministrazione, quali, pagamenti, applicazioni di penalità, etc.

Art. 5. Durata del servizio

Il contratto avrà la durata di 36 (trentasei) mesi dalla data di stipula

L'aggiudicatario dovrà inoltre garantire, senza ulteriori oneri per l'Amministrazione appaltante, l'espletamento di ulteriori verifiche che, successivamente alla data indicata, l'Ufficio dovesse richiedere in ordine all'attività effettuata.

La Regione assicura, nell'arco temporale di durata del contratto, soltanto lo svolgimento di attività e interventi per un valore non inferiore al 10% dell'importo triennale del servizio.

Resta ferma l'applicazione dell'art. 7, comma 2, lettera f) DLGS 157/95 e sue modifiche e integrazioni, fatte salve le eventuali modifiche di legge che dovessero intervenire, per cui la Regione si riserva la facoltà di rinnovare il contratto, per una sola volta, per una durata pari a quella del contratto iniziale.

Art. 6. Corrispettivo economico

Il corrispettivo economico triennale, complessivo ed omnicomprensivo, per il servizio oggetto della presente gara è fissato in € 650.000, al netto di IVA.

Il corrispettivo economico a base d'asta per ciascuna tipologia di consulente proposto è fissato in:

- Consulenti tipologia A €/giorno 800,00
- Consulenti tipologia B €/giorno 640,00
- Consulenti tipologia C €/giorno 400,00

L'importo offerto dall'aggiudicatario – uguale o inferiore ai corrispettivi d'asta su indicati, non essendo ammesse offerte in aumento – resterà fisso ed invariabile per tutta la durata del contratto. Con tale importo l'aggiudicatario si intende compensato di tutti gli oneri impostigli con il presente capitolato e per tutto quanto occorre per fornire compiutamente la prestazione richiesta, fatto salve le spese di trasferta a partire dalla sede di Napoli dell'Amministrazione, nei limiti previsti dalle norme in uso presso l'Amministrazione e le spese generali nel limite del 5% del corrispettivo economico maturato.

Art. 7. Modalità di pagamento

I pagamenti avverranno come di seguito indicato:

Al termine di ciascuna attività l'aggiudicatario provvederà ad emettere regolare fattura delle prestazioni svolte, allegando:

- Relazione dell'attività svolta
- Timesheet
- 'Modulo d'ordine'
- Moduli 'Attestato di avvenuta prestazione'
- Modulo 'Conclusione dell'intervento'

L'erogazione del corrispettivo richiesto secondo le modalità previste dalla legge regionale n. 7/2002 è subordinata, oltre all'emissione della regolare fattura, alla verifica della regolarità amministrativa della documentazione presentata.

L'accertamento di eventuali inadempienze e l'applicazione delle conseguenti penalità sono regolati al successivo art. 11.

Art. 8. Obblighi dell'Aggiudicatario

Ai sensi dell'art. 7, comma 11, della legge 19/3/1990, n. 55 e successive integrazioni, l'Aggiudicatario è tenuto a comunicare tempestivamente all'Amministrazione ogni modificazione intervenuta negli assetti societari, nella struttura d'impresa e negli organismi tecnici ed amministrativi.

L'Aggiudicatario si obbliga inoltre:

- a) a garantire la continuità operativa del servizio;
- b) a garantire l'esecuzione delle attività previste dall'incarico in stretto contatto con le competenti Strutture della Regione, secondo i tempi, le modalità e le esigenze da queste, di volta in volta, manifestate;
- c) a svolgere senza oneri aggiuntivi per l'amministrazione, oltre quelli previsti al precedente articolo 6, le attività necessarie alla produzione di documenti, atti, relazioni, etc, connessi allo svolgimento del Servizio;
- d) a non far uso, né direttamente, né indirettamente per proprio tornaconto o per quello di terzi, del mandato affidato e delle informazioni di cui verrà a conoscenza in relazione ad esso, e ciò anche dopo la scadenza del contratto;
- e) a non modificare il gruppo di lavoro e a non sostituire i componenti in corso di esecuzione del Servizio, se non a seguito di una procedura concordata con l'Amministrazione;
- f) a seguito di esito positivo della gara, a non assumere incarichi incompatibili con il progetto oggetto del servizio.

L'Aggiudicatario si obbliga ad ottemperare nei confronti del personale, utilizzato per l'espletamento del servizio in oggetto, a tutti gli obblighi derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazioni sociali, assumendo a suo carico tutti gli oneri relativi. L'aggiudicatario si obbliga, altresì, ad applicare, nei confronti dei propri dipendenti, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla categoria e nelle località in cui si svolgono le prestazioni stesse ed in genere da ogni contratto collettivo, successivamente stipulato con la categoria, applicabile nelle località.

Art. 9. Oneri per l'Amministrazione

Per l'adempimento dell'incarico l'Amministrazione accrediterà l'Aggiudicatario presso i propri uffici, le amministrazioni, gli Enti ed i soggetti coinvolti nella realizzazione degli interventi rientranti nell'ambito dei servizi richiesti.

L'Aggiudicatario potrà accedere ai documenti, ai programmi ed alle informazioni in possesso dell'Amministrazione necessarie a svolgere la prestazione richiesta e potrà essere invitato dagli uffici richiedenti alle riunioni aventi ad oggetto la ottimizzazione dei processi oggetto del servizio.

Art. 10. Composizione del gruppo di lavoro e modalità di svolgimento del Servizio

Nell'offerta tecnica presentata dall'offerente dovrà essere esplicitata la messa a disposizione di un gruppo di lavoro di almeno 8 (otto) unità, tale da garantire competenze diversificate secondo le necessità dell'Amministrazione.

Il gruppo di lavoro, con i rispettivi curricula debitamente sottoscritti dagli stessi, attestanti l'esperienza richiesta dal servizio, dovrà avere i requisiti, di seguito indicati:

- **CPA** - Capo Progetto fascia A - con funzioni di coordinatore del Progetto

- **1A** - Responsabile attività di Change Management e Project Management fascia A - consulente di direzione
- **2A** – Responsabile attività di reingegnerizzazione dei processi fascia A - consulente di direzione
- **2B** – Consulente esperto di reingegnerizzazione dei processi fascia B - consulente di organizzazione
- **2C** - – Consulente di reingegnerizzazione dei processi fascia C - consulente junior
- **3A** – Responsabile della progettazione di sistemi gestionali complessi fascia A - consulente di direzione
- **3B** – Analista programmatore esperto realizzazione di applicativi fascia B - esperto in analisi e realizzazioni in ambiente Oracle, Visual Basic, ASP, Sequal Server, XML o assimilabili
- **3C** – Programmatore esperto realizzazione di applicativi fascia C - esperto in realizzazioni in ambiente Oracle, Visual Basic, ASP, Sequal Server, XML o assimilabili

I componenti il gruppo di lavoro proposto dovranno avere titoli di studio, esperienze e conoscenze, comprovabili, come dettagliato nelle schede successive:

CPA - Capo Progetto (fascia A)

<i>Titolo di studio</i>	Laurea
<i>Esperienze lavorative</i>	Minimo 15 anni di cui almeno 10 nella funzione di: <ul style="list-style-type: none"> • Redazione di specifiche di progetto/programma • Gestione di grandi commesse/progetti, sviluppati in contesti complessi, sia pubblici che privati, aventi ad oggetto reingegnerizzazione di processi, change management e informatizzazione dei processi reingegnerizzati • Stima di risorse per la realizzazione di progetto • Stima dei tempi • Responsabilità di gruppi di progetto
<i>Conoscenze</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Metodologie di sviluppo • Metodologie di valutazione dei progetti • Metodologie, strumenti e tecniche per il project management • Modalità di gestione, monitoraggio e certificazione dei Programmi Operativi comunitari

1A - Responsabile attività di Change Management e Project Management (fascia A)

<i>Titolo di studio</i>	Laurea
<i>Esperienze lavorative</i>	<p>Minimo 10 anni di cui almeno 5 nella funzione di</p> <ul style="list-style-type: none"> • Analisi organizzativa e procedurale di supporto alla diagnosi, progettazione e implementazione di procedure attuative di interventi complessi, finalizzati anche all'utilizzo dei fondi comunitari • Progettazione, gestione e valutazione di interventi formativi • Progettazione e gestione di interventi di assistenza e consulenza ad enti pubblici • Responsabilità nella conduzione di gruppi di lavoro.
<i>Conoscenze</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Metodologie di progettazione • Metodologie di valutazione dei progetti • Metodologie, strumenti e tecniche per il project management • Modalità di gestione, monitoraggio e certificazione dei Programmi Operativi comunitari.

2A – Responsabile attività di reingegnerizzazione dei processi (fascia A)

<i>Titolo di studio</i>	Laurea
<i>Esperienze lavorative</i>	<p>Minimo 10 anni di cui almeno 5 nella funzione di</p> <ul style="list-style-type: none"> • Analisi di strutture organizzative complesse • Rilevazione della metrica organizzativa • Costruzione degli indici di produttività ed efficienza organizzativa • Elaborazione di strumenti per la strutturazione e il coordinamento delle attività • Disegno di processi di controllo per la P.A.
<i>Conoscenze</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Metodologie di analisi per processi • Strumenti per la progettazione, lo sviluppo e l'analisi organizzativa • Strumenti per la valutazione dei processi. • Modalità di gestione, monitoraggio e certificazione dei Programmi Operativi comunitari

2B – Consulente esperto di reingegnerizzazione dei processi (fascia B)

<i>Titolo di studio</i>	Laurea
<i>Esperienze lavorative</i>	Minimo 5 anni di cui almeno 3 nella funzione di <ul style="list-style-type: none"> • Analisi di processi • Rilevazione della metrica organizzativa • Elaborazione degli indici di produttività ed efficienza organizzativa • Utilizzo di strumenti per la strutturazione delle attività • Disegno di processi di controllo per la P.A. • Redazione di reportistica
<i>Conoscenze</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Metodologie di analisi per processo • Tecniche per la progettazione e l'analisi organizzativa • Tecniche per la valutazione dell'efficacia dei processi • Strumenti MS OFFICE PRO e WinProject (o similari) • Modalità di gestione, monitoraggio e certificazione dei Programmi Operativi comunitari

2C – Consulente di reingegnerizzazione dei processi (fascia C)

<i>Titolo di studio</i>	Laurea
<i>Esperienze lavorative</i>	Minimo 3 anni di cui almeno 1 nella funzione di <ul style="list-style-type: none"> • Disegno di processi • Utilizzo di strumenti per la strutturazione delle attività • Elaborazione di report • Docenze tecniche in corsi di formazione
<i>Conoscenze</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Strumenti di analisi • Tecniche per l'analisi organizzativa • Strumenti MS OFFICE

3A – Responsabile della progettazione di sistemi gestionali complessi (fascia A)

<i>Titolo di studio</i>	Laurea
<i>Esperienze lavorative</i>	Minimo 10 anni di cui almeno 5 nell'ambito di progetti di informatizzazione gestionale con funzioni di: <ul style="list-style-type: none"> • Redazione delle specifiche di progetto • Analisi e definizione delle specifiche funzionali • Disegno di dettaglio • Realizzazione di codici sorgente • Controllo e realizzazione di procedure • Stima di risorse e di tempi per la realizzazione di progetti • Coordinamento di gruppi di lavoro • Elaborazione piano test • Disegno di test funzionali e collaudo applicazioni
<i>Conoscenze</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Metodologie di analisi di prodotti SW • Metodologie di disegno di prodotti SW • Modalità di gestione, monitoraggio e certificazione dei Programmi Operativi comunitari

3B- Analista programmatore (fascia B)

<i>Titolo di studio</i>	Diploma di perito informatico o equivalente
<i>Esperienze lavorative</i>	Minimo 5 anni di cui almeno 3 nella funzione di <ul style="list-style-type: none"> • Verifica della corretta applicazione di metodi e standard • Sviluppo di analisi tecnica di media complessità • Elaborazione di procedure • Preparazione di casi di test • Partecipazione a gruppi di progetto di medie/grandi dimensioni
<i>Conoscenze</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Metodologie di disegno di prodotti SW • Tecniche di programmazione strutturata in ambiente Oracle, Visual Basic, ASP, Sequal Server, XML o assimilabili • DBMS Relazionali • Strumenti di modellizzazione dati • Modalità di gestione, monitoraggio e certificazione dei Programmi Operativi comunitari

3C – Programmatore esperto realizzazione di applicativi (fascia C)

<i>Titolo di studio</i>	Diploma di perito informatico o equivalente
<i>Esperienze lavorative</i>	Minimo 3 anni di cui almeno 1 nella funzione di <ul style="list-style-type: none"> • Sviluppo di analisi tecnica • Sviluppo/ottimizzazione di stored procedure • Esecuzione dei test • Sviluppo di reportistica ad-hoc sulle banche dati • Partecipazione a gruppi di progetto di medie/grandi dimensioni
<i>Conoscenze</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Tecniche di programmazione in ambiente Oracle, Visual Basic, ASP, Sequal Server, XML o assimilabili • Strumenti di modellizzazione dati

Le attività saranno espletate prevalentemente, presso gli uffici della Regione Campania direttamente/ o indirettamente coinvolti nell'attuazione del servizio. Dovrà essere assicurata, con mezzi a carico dell'aggiudicatario, la necessaria mobilità dei singoli componenti del gruppo di lavoro presso le sedi previste.

Il gruppo indicato dall'Aggiudicatario in sede di offerta, non potrà essere modificato, se non per causa di forza maggiore, né in ragione del numero complessivo di componenti né in ragione del singolo componente senza preventivo consenso dell'Amministrazione.

Qualora l'aggiudicatario, durante lo svolgimento delle prestazioni dovesse essere costretto a sostituire uno o più componenti del Gruppo di lavoro, dovrà formulare specifica, motivata richiesta, indicando i nominativi e le referenze dei componenti che intende proporre in sostituzione di quelli indicati in sede di offerta.

Gli eventuali nuovi componenti dovranno avere requisiti equivalenti o superiori a quelli posseduti dai componenti da sostituire; pertanto, in occasione della richiesta, dovrà essere fornita la documentazione comprovante il possesso di tali requisiti.

Art. 11. Soggetti ammissibili

Possono partecipare alla gara imprese singole o associate, esercenti l'attività oggetto della gara, che abbiano avuto un fatturato medio annuo nel triennio precedente di almeno € 1.000.000 ed un fatturato di almeno € 650.000 in servizi coincidenti o analoghi con quelli messi a bando e che abbiano una sede operativa, o che si impegnino ad aprirla ed a mantenerla per tutta la durata del servizio, in Campania.

Le imprese associate, in Raggruppamenti Temporanei di Imprese (RTI) o Associazioni Temporanee di Imprese (ATI) o Consorzi, dovranno conformarsi alle previsioni dell'art.11 del D.Lgs. 157/95 e s.m.i.. L'offerta dovrà specificare le parti del servizio eseguite dalle singole imprese.

Tuttavia, conformemente alla segnalazione dell'Autorità garante della concorrenza e del mercato AS251 del 30/01/03 (Bollettino n.5/2003) e in ragione della *ratio* riconosciuta all'istituto del R.T.I. da individuarsi nell'ampliamento del novero dei partecipanti alla gara, allo scopo di consentire un più ampio confronto concorrenziale tra le Imprese, non è ammessa la partecipazione in RTI di due o più Imprese che siano in grado di soddisfare singolarmente a tutti i requisiti economici e tecnici di partecipazione, pena l'esclusione dalla gara del RTI così composto.

Art. 12. Criteri di ammissibilità

Possono partecipare alla gara le Imprese singole o associate, e che si trovino nelle seguenti condizioni:

- a) nell'oggetto sociale del proprio statuto sia indicata o sia desumibile l'erogazione dei servizi oggetto della presente gara;
- b) non si trovino in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art.12 del D.Lgs. 157/95 e s.m.i. relativa all'insussistenza delle cause di cui all'art.10 della legge n.575/65 e riferita, ove ne ricorrano le condizioni anche ai soggetti indicati all'art.2, comma 3 del DPR 3 giugno 1998, n.252;
- c) siano iscritte alla C.C.I.A.A., salvo i casi in cui le imprese non siano soggette a tale iscrizione o siano residenti in altri stati della U.E.;
- d) non siano, nei confronti delle altre società partecipanti alla presente gara, in una situazione di controllo o di collegamento ai sensi dell'art.2359 c.c.;
- e) siano in regola con le norme che disciplinano il diritto del lavoro dei disabili (art.17 della legge 12 marzo 1999 n.68);
- f) se associate, rispettino la disciplina prevista dall'art.11, del DLgs. 157/95 e s.m.i., con indicazione dell'impresa capogruppo;

Art. 13. Presentazione delle offerte

Il plico da presentare riportante dovrà contenere al suo interno, a pena di esclusione, tre buste separate, ognuna sigillata, controfirmata su tutti lembi di chiusura, recanti l'intestazione del mittente e la dicitura A) 'Documentazione'; B) 'Offerta tecnica'; C) 'Offerta economica'.

La busta A) 'Documentazione' dovrà contenere, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

Per la verifica dell'idoneità alla partecipazione:

- 1) Istanza di partecipazione con l'indicazione del nominativo del legale rappresentante e dell'idoneità a sottoscrivere gli atti di gara.

- 2) Copia autentica dello statuto (in caso di RTI, ATI o Consorzio va presentata da ciascuna impresa associata).
 - 3) Ove questo non risulti da altro documento, dichiarazione del titolare o legale rappresentante di avere una sede operativa in Campania o atto di impegno ad aprirla e mantenerla aperta per tutta la durata del servizio.
 - 4) Dichiarazione del titolare o legale rappresentante, (in caso di RTI, ATI o Consorzio va presentata da ciascuna impresa associata):
 - 4a) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art.12 del D.Lgs. 157/95 e s.m.i., relativa all'insussistenza delle cause di cui all'art.10 della legge n.575/65 e riferita, ove ne ricorrano le condizioni, anche ai soggetti indicati all'art.2, comma 3 del DPR 3 giugno 1998, n.252;
 - 4b) di essere iscritto alla C.C.I.A.A. o atto di dichiarazione equivalente, nel caso di imprese non soggette a tale iscrizione o residenti in altri stati della U.E.;
 - 4c) di non trovarsi con le altre società partecipanti alla presente gara in una situazione di controllo o di collegamento ai sensi dell'art.2359 c.c.;
 - 4d) di non partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio di concorrenti, né in forma individuale, qualora abbia partecipato in raggruppamento o consorzio;
 - 4e) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto del lavoro dei disabili (art.17 della legge 12 marzo 1999 n.68) o in alternativa, che l'impresa non è tenuta al rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;
 - 5) dichiarazione, per le imprese temporaneamente associate, di impegno al rispetto della disciplina prevista dall'art.11, del DLgs. 157/95 e s.m.i., con indicazione dell'impresa capogruppo
 - 6) dichiarazione di impegno, di ciascun componente del gruppo di lavoro a non assumere, nel periodo di vigenza del contratto, incarichi in conflitto di interessi con l'attività oggetto del presente bando;
 - 7) cauzione provvisoria di cui all'art. 16 del presente capitolato, che dovrà essere presentata dalla Impresa mandataria o designata tale in caso di R.T.I. e dal Consorzio in caso di Consorzio;
- Quanto previsto ai punti 2 e 4b) può essere sostituito dal Certificato/i, o copia/e conforme/i, della CCIAA, con dicitura fallimentare ed antimafia.

Per la verifica della capacità tecnica professionale:

- 8) dichiarazione di aver prestato, o di aver in corso la realizzazione di almeno due servizi, assimilabili a quello oggetto del presente bando, resi negli ultimi tre anni antecedenti alla pubblicazione del presente bando, per un valore complessivo non inferiore all'importo triennale previsto dal presente bando di gara (importo medio annuale per i tre anni dell'affidamento), con indicazione dei destinatari e degli importi. Per servizi assimilabili si intendono quelli di reingegnerizzazione di processi, di gestione di processi di Change Management, di manutenzione, implementazione e sviluppo di soluzioni di software gestionale, finalizzati alla gestione e organizzazione di fondi strutturali. Per i servizi resi a favore di amministrazioni o enti pubblici, è necessario allegare certificazione, rilasciata dagli enti medesimi, attestante il buon esito o, qualora non ancora concluso, il buon andamento del rapporto;
- 9) dichiarazione, a pena d'inammissibilità, attestante la messa a disposizione dell'Amministrazione appaltante di un gruppo di lavoro di 8 unità, per l'intera durata del servizio, in possesso dei requisiti riportati all'art.10 del Capitolato.

Per la verifica della capacità economica e finanziaria

- 10) idonee referenze bancarie, rilasciate da almeno un istituto di credito, attestanti la consistenza economica dell'offerente, la quale dovrà essere presentata da tutte le Imprese raggruppate o raggrup-

pande o, in caso di Consorzio, dal Consorzio e dalle imprese consorziate che parteciperanno allo svolgimento delle attività contrattuali;

- 11) dichiarazione che il soggetto proponente ha realizzato, nel triennio antecedente la pubblicazione del presente bando (2002, 2003, 2004), un volume d'affari medio-annuale di almeno € 1.000.000. In caso di imprese associate il requisito richiesto dovrà essere posseduto dalla capogruppo almeno per il 60% e dal raggruppamento per l'intero.

La busta B) 'Offerta tecnica' dovrà contenere una relazione in cui sono state descritte compiutamente le attività similari già realizzate e quelle in corso e dovrà dichiarare la disponibilità di almeno otto consulenti (uno per ciascuna tipologia così come definita nel capitolato art. 10) ed avere, in allegato A, a pena di esclusione, i curricula degli 8 (otto) componenti il gruppo di lavoro proposto, numerati da 1 (uno) a 8 (otto) con dichiarazione autentica, della veridicità dei dati e delle informazioni contenute, ai sensi del DPR 445/2000. Eventuali altri curricula di professionisti appartenenti alle otto categorie definite nel presente Capitolato, potranno essere presentati per mostrare una maggior ricchezza di offerta, ma non andranno numerati e saranno presentati nell'eventuale allegato B all'Offerta Tecnica. I curricula dei professionisti presenti nell'allegato B non costituiranno oggetto di valutazione curricula, ma oggetto di valutazione societaria, come meglio descritto all'articolo 14.

L'Offerta tecnica dovrà essere sottoscritta, in ogni sua pagina, compresi gli allegati, pena l'esclusione dalla gara:

- dal legale rappresentante dell'impresa partecipante ovvero dal procuratore speciale, all'uopo costituito, dell'Impresa mandataria, in caso di Consorzio o di RTI, costituiti prima della presentazione dell'offerta;
- dal legale rappresentante, o dal procuratore speciale all'uopo costituito, di tutte le Imprese raggruppande in caso di RTI non costituito al momento della presentazione dell'offerta.

La busta C) 'Offerta economica' dovrà contenere, pena l'esclusione, l'offerta economica al netto dell'IVA, per ciascuna delle tre categorie (fascia A, fascia B e fascia C) di professionisti offerti.

L'Amministrazione potrà procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Art. 14. Sistema di valutazione delle offerte

La valutazione seguirà il sistema dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b) del decreto Legislativo 157/95 e s.m.i., determinata in base ai seguenti elementi di valutazione:

- **caratteristiche qualitative dell'offerta tecnica** fino a max. 80/100, di cui
 - o max punti 50 alla qualità ed all'attinenza dei curricula dei componenti del gruppo di lavoro valutata raffrontando i curricula di cui all'allegato A con le schede di cui all'art. 10. La Commissione avrà a disposizione per ciascun profilo sei punti, che attribuirà con la seguente modalità: esperienze e conoscenze di gran lunga superiori a quelle richieste, punti 6; esperienze e conoscenze superiori a quelle richieste, punti 5; esperienze e conoscenze coincidenti con quelle richieste, punti 4; esperienze e conoscenze attinenti ma non coincidenti con quelle richieste, punti 3; esperienze e conoscenze parzialmente attinenti, punti 2 e 1; titolo di studio diverso, o esperienze e conoscenze non attinenti, punti 0. In caso la Commissione attribuisce, anche ad un solo curriculum, tra quelli valutati, il punteggio 0, l'intera offerta tecnica verrebbe considerata inadeguata e sarà scartata. La Commissione avrà la possibilità di attribuire un bonus di due punti nel caso i curricula eventualmente presentati nell'allegato B fossero in linea con le necessità dell'Amministrazione.

- max punti 30 all'attinenza dei servizi già prestati con quelli oggetto della presente gara. La Commissione attribuirà fino a 10 punti se i progetti realizzati sono attinenti, ma non coincidenti con le necessità dell'Amministrazione, da 11 a 20 punti nel caso in cui i progetti realizzati siano coincidenti con le necessità dell'Amministrazione e da 21 a 30 nel caso questi siano coincidenti e sovrabbondanti rispetto alle necessità dell'Amministrazione.
- **offerta economica** fino a max. 20/100
 - La Commissione procederà ad effettuare la media aritmetica dei prezzi offerti per le tre fasce, A, B e C, e, attribuito il punteggio 20 all'offerta più economica, alle altre verrà attribuito il punteggio sulla base della seguente formula: $\text{punteggio offerta economica } x = (Q \text{ minima}/Qx) * 20$, dove Q minima è l'offerta economica per importo più basso, Qx è l'offerta in esame. La Commissione con riferimento alle norme vigenti si riserva il potere di escludere offerte per eccesso di ribasso, quando queste dovessero far prevedere una disponibilità di risorse qualitativamente insufficiente.

Non sono ammesse offerte economiche in aumento.

La Commissione di gara è composta da un presidente e da due componenti, coadiuvata da un funzionario con mansioni di segretario. La Commissione di gara, sulla base dei criteri indicati, perverrà all'aggiudicazione provvisoria entro 30 giorni dalla data di inizio delle operazioni di gara, secondo la seguente procedura:

Nel giorno stabilito la Commissione di gara procede in seduta pubblica all'esame della documentazione di cui alla busta 'A' e valuta la sussistenza dei requisiti minimi richiesti. Successivamente, la Commissione, in seduta riservata, valuta le offerte tecniche. In seguito la Commissione, in seduta pubblica, procede all'apertura delle buste di cui alla lettera 'C'. Compilate le operazioni di gara, la Commissione formula le proposte di aggiudicazione provvisoria.

Tutte le operazioni eseguite dalla Commissione vengono descritte in apposito verbale, tenuto secondo la progressione cronologica delle operazioni, redatto dal Segretario. Il verbale viene firmato, alla sua chiusura da tutti i componenti della Commissione e viene conservato agli atti dell'Amministrazione. Al verbale vengono allegati tutti i documenti di gara, siglati dal Presidente e dal segretario della Commissione.

Art. 15. Inadempienze contrattuali – Penalità

Per quanto attiene ad attività ripetitive e/o non caratterizzate da scadenze prestabilite, il livello di servizio richiesto sarà considerato garantito ove, a seguito di richiesta scritta da parte del responsabile dell'Ufficio, a fronte di inadempimenti o inefficienze, siano attuate entro i successivi 10gg. lavorativi dalla messa in mora, opportune azioni ritenute correttive a ristabilire la continuità e l'efficienza del Servizio.

In caso contrario, per ritardi non giustificati e non giustificabili nell'espletamento delle azioni correttive richieste, fatto salvo il risarcimento del maggior danno, la Regione, secondo le modalità dettate dagli uffici, potrà irrogare, previa contestazione all'aggiudicatario, una penale pari a € 500 (cinquecento euro), per ogni giorno di ritardo sul termine di cui sopra.

Nel caso di attività che devono concludersi entro data certa, in attuazione delle scadenze individuate dall'Amministrazione, la Regione secondo le modalità dettate dagli uffici, irrogherà, previa contestazione all'aggiudicatario, una penale pari a € 1.000 (mille euro) per ogni giorno naturale consecutivo.

In ogni caso l'ammontare complessivo delle penalità applicate non potrà superare il 10% del valore dell'appalto. Nell'eventualità che tale condizione si verifichi, l'Amministrazione procederà alla risoluzione del contratto e all'esecuzione in danno nei confronti dell'aggiudicatario.

Art. 16. Cauzione provvisoria e definitiva

La cauzione provvisoria, pari al 2% dell'importo medio annuale di cui all'art. 5 del presente capitolato, dovrà essere presentata mediante fideiussione bancaria o assicurativa e avere validità non inferiore a 180 giorni dal termine ultimo stabilito per la ricezione delle offerte.

La cauzione provvisoria deve recare, a pena di esclusione, espressa menzione che la medesima viene prestata a garanzia: della condotta improntata a criteri di buona fede nel corso di tutta la procedura concorsuale; della veridicità delle dichiarazioni rese in sede di gara, nonché della stipula del contratto.

Dovrà, inoltre, prevedere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale nonché l'espressa rinuncia ai termini di cui all'art. 1957 c.c., e l'impegno alla liquidazione della somma garantita sul semplice richiesta scritta dell'Amministrazione appaltante, entro il termine di giorni 15 dalla richiesta medesima.

Per l'Aggiudicatario la cauzione sarà svincolata al momento della sottoscrizione del contratto; per gli altri offerenti lo sarà entro 30 giorni dall'aggiudicazione.

Il soggetto aggiudicatario, alla stipula del contratto, presterà cauzione definitiva, pari al 20% dell'importo minimo garantito con l'aggiudicazione, che preveda espressamente la rinuncia al garante al beneficio della preventiva escussione e ai termini di cui all'art. 1957 c.c., mediante fideiussione bancaria o assicurativa.

La cauzione definitiva copre gli oneri per il mancato o incompleto adempimento del contratto.

Nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese la cauzione viene prestata dalla mandataria.

La cauzione definitiva dovrà avere validità per tutta la durata delle attività, e sarà svincolata previa verifica ed accettazione delle attività prestate e a seguito di autorizzazione dell'amministrazione.

Art. 17. Definizione delle controversie

Non è ammesso dalle parti il ricorso all'arbitrato.

Per ogni controversia che dovesse insorgere in ordine all'affidamento del servizio di che trattasi è competente il Foro di Napoli.

Art. 18. Recesso

L'Amministrazione si riserva la facoltà di recedere dall'incarico conferito in qualsiasi momento senza necessità di giustificazione e senza che l'aggiudicatario possa vantare diritti a compensi, risarcimenti o indennizzi a qualsiasi titolo.

In caso di recesso il soggetto aggiudicatario ha diritto al pagamento di un corrispettivo commisurato al servizio prestato, comprensiva delle spese sostenute, e a un indennizzo commisurato alla quota di servizio residuo ordinato e da effettuare, nella misura massima del 10% dell'importo contrattuale. Il pagamento di quanto previsto è effettuato previa presentazione della documentazione giustificativa dell'opera prestata e delle spese sostenute.

Art. 19. Cessione del servizio

E' vietata la cessione del servizio , a qualsiasi e in qualsiasi forma, parziale e/o temporanea, pena l'immediata risoluzione del contratto ed il risarcimento danni e delle spese causate all'Amministrazione aggiudicatrice.

Art. 20. Subappalto

E' vietato il subappalto del servizio, a qualsiasi titolo e in qualsiasi forma, parziale e/o temporaneo, anche solo di specifiche parti del servizio aggiudicato, pena l'immediata risoluzione del contratto ed il risarcimento danni e delle spese causate dall'Amministrazione aggiudicatrice.

Art. 21. Riservatezza

I dati, gli elementi ed ogni informazione acquisita in sede di offerta sono utilizzabili dall'Amministrazione aggiudicatrice esclusivamente ai fini del procedimento di gara e della individuazione del soggetto aggiudicatario, ovvero per dare esecuzione ad obblighi previsti dalla legge, garantendo l'assoluta sicurezza e riservatezza, anche in sede di trattamento dati con sistemi automatici e manuali.

Art. 22. Clausola risolutiva espressa

Le parti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 c.c., convengono la risoluzione espressa del contratto nel caso in cui ricorra una delle seguenti ipotesi:

- cessione in subappalto di tutto o di parte del servizio;
- sospensione del servizio senza giustificato motivo;
- cessione anche parziale del contratto;
- gravi e reiterate inadempienze nella esecuzione delle prestazioni commissionate, tali da aver comportato l'irrogazione di penali pari al 10% dell'importo contrattuale;
- il verificarsi di situazioni di conflitto di interesse dell'aggiudicatario e dei singoli componenti del gruppo di lavoro, valutate come tali ed adeguatamente motivate dall'Amministrazione;
- il venir meno in capo all'aggiudicatario, durante l'esecuzione del servizio, dei requisiti prescritti nel presente capitolato.

In tutti i casi di cui al presente articolo, la risoluzione si verifica di diritto mediante unilaterale dichiarazione della Regione e comporta l'incameramento della cauzione definitiva oltre il risarcimento del maggior danno.

Art. 23. Spese contrattuali ed oneri diversi

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese di copia, bollo, registrazione, nonché qualsiasi adempimento fiscale inerente la stipula del contratto di appalto, ed ogni altra spesa concernente l'esecuzione del contratto.

Art. 24. Vincoli

L'aggiudicatario è vincolato dal momento della notifica del decreto di aggiudicazione definitiva della gara.

L'aggiudicazione definitiva legittima l'Amministrazione, per ragioni d'urgenza, a disporre l'inizio della prestazione in pendenza della stipula del contratto.

L'Amministrazione è vincolata solo successivamente alla registrazione del contratto.

Art. 25. Responsabilità

L'aggiudicatario solleva l'Amministrazione da ogni eventuale responsabilità penale e civile, diretta o indiretta, verso terzi comunque connessa alla esecuzione delle attività di servizio affidate. Nessun ulteriore onere potrà dunque derivare a carico dell'Amministrazione, oltre al pagamento del corrispettivo contrattuale.

Art. 26. Proprietà delle risultanze

Tutti gli elaborati prodotti nel corso delle attività rimangono di esclusiva proprietà dell'Amministrazione.

L'Aggiudicatario è tenuto a consegnarli nella sua interezza, e non potrà usarli se non previo consenso da parte dell'Amministrazione.

Art. 27. Rinvio

Per tutto quanto non previsto specificatamente nel presente capitolato e dal bando di gara, si fa espressamente rinvio a quanto previsto in materia, dalla vigente normativa, comunitaria e nazionale, in quanto compatibile.